



COMUNE DI BARI N. 2017/00087 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2017

O G G E T T O

GEMELLAGGIO TRA LA CITTA' DI BARI E IL DISTRETTO DI SAVANNE (MAURITIUS).

L'ANNO DUEMILADICIASETTE IL GIORNO DICIANOVE DEL MESE DI SETTEMBRE, ALLE ORE 15,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO, IN SECONDA CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. PASQUALE DI RELLA NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	SI
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	NO
5	CARADONNA Dott. Michele	NO
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	CONTURSI Dott.ssa Francesca	SI
11	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
12	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
13	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	NO
14	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
15	DI PAOLA Ing. Domenico	SI
16	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
17	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
18	GIANNUZZI Sig. Francesco	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
20	LAFORGIA Dott. Renato	NO
21	LOSITO Sig. Fabio	SI
22	MAIORANO Sig. Massimo	SI
23	MANGANO Geom. Sabino	NO
24	MARIANI Dott. Antonio	SI
25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	NO
26	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
27	MELINI Dott.ssa Irma	SI
28	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	NO
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
35	SISTO Sig. Livio	NO
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	NO

Il Sindaco, Antonio DECARO, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Segreteria Generale, Ufficio di Gabinetto intende proporre l'attuazione di un accordo di Gemellaggio da sottoscrivere tra la Città di Bari e il Distretto di Savanne dell'isola Mauritius.

Le relazioni internazionali tra città hanno avuto, nel corso degli anni, un costante sviluppo ed hanno contribuito a sostenere la comprensione tra i popoli e ad incentivare la cooperazione internazionale.

Le città sono state, infatti, sempre più motivate ad inserirsi in sistemi di relazioni internazionali e, in questa prospettiva, i gemellaggi offrono un'occasione privilegiata per stringere e mantenere rapporti diretti tra città di Paesi diversi, con il vantaggio di creare legami di amicizia e di iniziative comuni.

E' obiettivo di questa Amministrazione rafforzare il dialogo con i popoli di tutte le nazioni, allo scopo di favorire scambi ed esperienze che contribuiscano alla conoscenza di diverse realtà economiche, culturali e sociali.

In tale ottica, la città di Bari, tradizionalmente ispirata a valori di apertura e di confronto con altre realtà, ha avviato rapporti istituzionali con le autorità Municipali del Distretto di Savanne, uno dei nove distretti dell'isola Mauritius, il cui capoluogo è la città di Souillac.

In occasione dell'incontro avvenuto a Bari, il 27 marzo, tra il Sindaco e il Consigliere d'Affari dell'Ambasciata delle Mauritius è emersa la forte volontà di rafforzare e intensificare i rapporti di reciproca amicizia già avviati tra le due comunità, proponendo l'attuazione di un accordo di gemellaggio. Un segno di accoglienza e di solidarietà verso la comunità mauriziana che da oltre trent'anni vive nella nostra città, testimoniando nei fatti come l'integrazione passi dalla convivenza pacifica e dal dialogo.

Gli obiettivi del gemellaggio e l'articolazione degli interventi comuni sono oggetto di un protocollo d'intesa da sottoscrivere tra le parti, il cui schema, tradotto anche in lingua francese viene allegato al presente atto a formarne parte integrante.

In particolare, il gemellaggio tra le due comunità sarà finalizzato ad individuare, di volta in volta, momenti di solidarietà e di collaborazione.

Con nota prot. 88373 del 5 giugno 2017, è stato inviato, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, lo schema del patto di gemellaggio tra la Città di Bari e il Distretto di Savanne (Mauritius), per le eventuali osservazioni, così come stabilito dall'art. 6, comma 7 della legge 131/2003.

Con nota prot. 143926 del 13 giugno 2017, il Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del consiglio dei Ministri ha comunicato che non rilevano modifiche sostanziali da apportare al succitato schema di patto di Gemellaggio tra le due comunità.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Segreteria Generale, Ufficio Gabinetto del Sindaco, ritiene opportuno approvare il Gemellaggio fra la Città di Bari e il Distretto di Savanne e rimette il provvedimento al Consiglio Comunale per la relativa decisione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'opportunità di creare un dialogo tra le due comunità che abbia lo scopo di favorire legami di amicizia e di iniziative comuni.

Acquisito il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica in atti, espresso dal Direttore di Ripartizione, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Ritenuto di omettere il parere di regolarità contabile in relazione al contenuto della proposta stessa che non comporta in alcun modo l'impegno di spesa e per la mancanza di aspetti tecnici contabili;

Vista, la scheda del Segretario Generale che forma parte integrante del presente atto;

Visto, altresì il parere della Commissione Consiliare Permanente di competenza, così come espresso in atti;

DELIBERA

APPROVARE, per le motivazioni in narrativa descritte, il Gemellaggio tra la Città di Bari e il Distretto di Savanne.

AUTORIZZARE la sottoscrizione del gemellaggio, il cui schema, tradotto, anche in lingua francese viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

Esito Votazione

Il Consiglio Comunale,

con n. 17 presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 15 favorevoli (Antonio Decaro, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Michelangelo Cavone, Francesca Contursi, Giorgio D'Amore, Ilaria De Robertis, Pasquale Di Rella, Vito Lacoppola, Fabio Losito, Massimo Maiorano, Antonio Mariani, Irma Melini, Giuseppe Muolo)

n. 0 contrari

n. 2 astenuti (Giuseppe Carrieri, Pasquale Finocchio)

approva la proposta

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 03/07/2017

Il responsabile

(Ilaria Rizzo)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

()



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2017/00087

del 19/09/2017

OGGETTO: GEMELLAGGIO TRA LA CITTA' DI BARI E IL DISTRETTO DI SAVANNE (MAURITIUS).

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:

PARERE CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA CONNESSA ALLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E SULLA BASE DEL PARERE TECNICO COSI' COME ESPRESSO AI SENSI DI LEGGE.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Donato Susca)

- Dato della decisione della GM che nella seduta del 13/07/2017 così si è espressa: "Si al Consiglio Comunale";

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Anticipo odg 15

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0371 ORE. 19.18 19-09-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 021
VOTANTI : 018
VOTI FAVOREVOLI : 015
VOTI CONTRARI : 003
ASTENUTI : 003

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ALBENZIO PIETRO	027 CONTURSI FRANCESCA	022 LACOPPOLA VITO
003 ANACLERIO ALESSANDRA	011 D'AMORE GIORGIO	040 LOSITO FABIO
004 BRONZINI MARCO	001 DECARO ANTONIO	024 MAIORANO MASSIMO
005 CAMPANELLI SALVATORE	013 DE ROBERTIS ILARIA	026 MARIANI ANTONIO
009 CAVONE MICHELANGELO	017 DI RELLA PASQUALE	021 MUOLO GIUSEPPE

VOTANO NO

010 COLELLA FRANCESCO	016 DI PAOLA DOMENICO	030 MELINI IRMA
-----------------------	-----------------------	-----------------

ASTENUTI

018 FINOCCHIO PASQUALE	032 PICARO MICHELE	035 ROMITO FABIO SAVERIO
------------------------	--------------------	--------------------------

ASSENTI

006 CARADONNA MICHELE	023 LAFORGIA RENATO	033 PISICCHIO ALFONSINO
007 CARRIERI GIUSEPPE	025 MANGANO SABINO	034 RANIERI ROMEO
008 CASCELLA GIUSEPPE	028 MAURODINOIA ANNA	036 SCIACOVELLI NICOLA
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	029 MELCHIORRE FILIPPO	037 SISTO LIVIO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	031 NEVIERA GIUSEPPE	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
019 GIANNUZZI FRANCESCO		

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"Consiglio Comunale" Gruppo Consiglieri
(Dr. Filippino Adami)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Sospensione lavori

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0371 ORE. 19.26 19-09-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 020
VOTANTI : 019
VOTI FAVOREVOLI : 004
VOTI CONTRARI : 015
ASTENUTI : 001

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

007 CARRIERI GIUSEPPE 030 MELINI IRMA 032 PICARO MICHELE
010 COLELLA FRANCESCO

VOTANO NO

002 ALBENZIO PIETRO 027 CONTURSI FRANCESCA 022 LACOPPOLA VITO
003 ANACLERIO ALESSANDRA 011 D'AMORE GIORGIO 040 LOSITO FABIO
004 BRONZINI MARCO 001 DECARO ANTONIO 024 MAIORANO MASSIMO
005 CAMPANELLI SALVATORE 013 DE ROBERTIS ILARIA 026 MARIANI ANTONIO
009 CAVONE MICHELANGELO 017 DI RELLA PASQUALE 021 MUOLO GIUSEPPE

ASTENUTI

018 FINOCCHIO PASQUALE

ASSENTI

006 CARADONNA MICHELE 023 LAFORGIA RENATO 034 RANIERI ROMEO
008 CASCELLA GIUSEPPE 025 MANGANO SABINO 035 ROMITO FABIO SAVERIO
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO 028 MAURODINOIA ANNA 036 SCIACOVELLI NICOLA
015 DI GIORGIO GIUSEPPE 029 MELCHIORRE FILIPPO 037 SISTO LIVIO
016 DI PAOLA DOMENICO 031 NEVIERA GIUSEPPE 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
019 GIANNUZZI FRANCESCO 033 PISICCHIO ALFONSINO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"Consiglio, Comitati e Gruppi Consiliari"
(Dr. Riccardo Martelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Odg 15

OGGETTO ESTESO: Proposta di deliberazione n. 2017/080/00068

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0371 ORE. 20.18 19-09-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 017
 VOTANTI : 015
 VOTI FAVOREVOLI : 015
 VOTI CONTRARI : 000
 ASTENUTI : 002

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	011 D'AMORE GIORGIO	040 LOSITO FABIO
004 BRONZINI MARCO	001 DECARO ANTONIO	024 MAIORANO MASSIMO
005 CAMPANELLI SALVATORE	013 DE ROBERTIS ILARIA	026 MARIANI ANTONIO
009 CAVONE MICHELANGELO	017 DI RELLA PASQUALE	030 MELINI IRMA
027 CONTURSI FRANCESCA	022 LACOPPOLA VITO	021 MUOLO GIUSEPPE

VOTANO NO

ASTENUTI

007 CARRIERI GIUSEPPE 018 FINOCCHIO PASQUALE

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	019 GIANNUZZI FRANCESCO	033 PISICCHIO ALFONSINO
006 CARADONNA MICHELE	023 LAFORGIA RENATO	034 RANIERI ROMEO
008 CASCELLA GIUSEPPE	025 MANGANO SABINO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
010 COLELLA FRANCESCO	028 MAURODINOIA ANNA	036 SCIACOVELLI NICOLA
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	029 MELCHIORRE FILIPPO	037 SISTO LIVIO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	031 NEVIERA GIUSEPPE	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
016 DI PAOLA DOMENICO	032 PICARO MICHELE	

IL SEGRETARIO GENERALE
 Avv. Donato Susca

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Comitati e Gruppi Consiliari"
 (Dr. Riccardo Marzulli)



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale
VI^ Commissione Consiliare Permanente
Personale, Servizi elettorali, demografici e statistici, Segreteria
Generale, Contenzioso e Avvocatura, Politiche giovanili, educative,
Università e Ricerca, Politiche attive del Lavoro, Fondi Europei.

Bari, 18/07/2017

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: Proposta di Deliberazione Consiliare 2017/080/00068 – Oggetto: Gemellaggio tra la
Città di Bari e il distretto di Savanne (Mauritius)

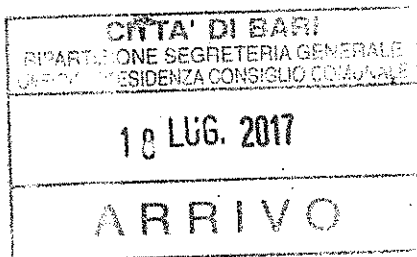
Si comunica che questa Commissione Consiliare, nella seduta del 18/07/2017, e con riferimento alla
proposta di deliberazione consiliare in oggetto indicata, si è espressa come di seguito:

Presidente Massimo Maiorano	FAVOREVOLE
Vice Presidente Fabio Saverio Romito	FAVOREVOLE
Consigliere Marco Bronzini	FAVOREVOLE
Consigliere Michele Caradonna	ASTENUTO
Consigliere Pasquale Di Rella	ASSENTE
Consigliere Sabino Mangano	ASSENTE

Parere: **FAVOREVOLE**

Si restituisce la proposta di deliberazione in oggetto, unitamente a tutti gli atti allegati.

Cordiali saluti



Il Presidente
Massimo Maiorano

Lasciare nel fascicolo originale e in Act We
18/7/2017

DELIBERAZIONE N. 87 DEL 19/09/2017

DIBATTITO

PRESIDENTE: Era giunta al tavolo della Presidenza la segnalazione di una richiesta di anticipazione. Prego, consigliere Losito.

CONSIGLIERE LOSITO: Grazie, Presidente. Ai fini di non incrinare i rapporti con il Consolato delle Mauritius che ormai da tempo ci ha chiesto la sottoscrizione di un gemellaggio tra la nostra città e il distretto di Savanne, richiedo l'anticipo del punto n. 15 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Grazie.

E' consentito un intervento a favore e uno contrario.

Consigliera Melini, prego.

CONSIGLIERA MELINI: Io veramente ho difficoltà a comprendere. Prima il consigliere Cavone chiede l'anticipo, chiedo in maniera cortese una spiegazione per l'anticipo e mi viene risposto genericamente dal Presidente che il punto appena trattato era importante. Bene, sono le ore 19.00, io non altro da fare se non rispondere al dovere di consigliere comunale per cui sono stata eletta. Mi giunge voce che ci sia allo stadio la partita del Bari, allo stadio San Nicola. Vogliamo aprire un capitolo sullo stadio San Nicola o vi siete già dimenticati? Aspettiamo ancora il capitolato d'appalto della gara, che qualcuno farà prima o poi, per dirci le sorti dello stadio nel frattempo che ci stringiamo la mano con il patron del Bari. Io vorrei che foste più tifosi della città e dei cittadini e un po' meno della palla tonda perché non è che prenderete i voti andando allo stadio stasera, ma qualcuno lo perderete.

Caro, Fabio, non ti dovevi prestare a questa cosa. Ora non so se tu abbia un interesse diretto rispetto al Consolato delle Mauritius, ovviamente non intendo economico, però mi sembra ovvio: gemellaggio tra Bari e il distretto di Savanne (Mauritius). Io sono veramente... Caro Sindaco, lei è in aula, ma se questa è la città che amministrare, fatevene una ragione e tornatevene a casa.

Il mio voto è chiaro che è contrario, Presidente, ma, io fossi in lei, mi rifiuterei anche di presiedere un'aula, ma se potessi urlare, urlerei. Come si fa alle ore 19.00 a non considerare che avete ancora lasciato, per la seconda volta, il debito fuori bilancio da discutere in quest'aula sulla somma urgenza per le colonnette...?

Consigliere Carrieri, lei dice sempre che noi diamo fastidio a lei, un poco di rispetto!

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA MELINI: Io sono un uragano, Consigliere, non sono una tempesta, lei sta sbagliando similitudine.

E' possibile che continuiamo a non considerare che abbiamo il punto 7, il debito fuori bilancio, una somma urgenza trattata invece come debito fuori bilancio per un'impresa a cui stiamo decurtando non solo il 25 per cento con il ribasso, ma anche il 10 per cento dell'utile? Poi abbiamo un altro debito fuori bilancio per la pulizia degli uffici comunali, anche su questo abbiamo una Commissione Lavori pubblici dove tutti i componenti trasversalmente si sono astenuti. E noi di cosa vogliamo parlare? Del gemellaggio con le Mauritius. Abbiamo le mozioni sull'AMTAB, sulla sicurezza dei mezzi, ho chiesto di poter trattare altri temi prima, non ho avuto neanche risposta e stamattina ho mandato su un'e-mail, temi abbastanza importanti per la città, come la prostituzione dilagante oppure l'induzione alla prostituzione - forse è più corretto visti i fenomeni della tratta delle donne e dei bambini, quindi l'induzione in schiavitù - e per voi non sono importanti. Abbiamo i temi della sicurezza, abbiamo sessanta ordini del giorno e voi siete qui...

Presidente...

Il Presidente suona il campanello per richiamare l'aula al silenzio

CONSIGLIERA MELINI: Non avete neanche i voti per votarvi l'immediata eseguibilità delle delibere che avete approvato - forse qualcuno tappandosi il naso visto che ho sentito degli interventi anche da parte del Capogruppo del PD che beato chi l'ha capito, il suo intervento mi è sembrato abbastanza vario, forse non era neanche tanto convinto della delibera di prima - non avete i voti, i 18 voti necessari e ora il consigliere Losito, che io ho sempre difeso perché immagino che abbia... anche se effettivamente chi passa da Rifondazione al PD forse si dimentica la propria caratterizzazione, non puoi portare alle 19.00 il gemellaggio con le Mauritius. Chiedi pure il fatto personale, ma sfido chiunque ad alzarsi e a chiedere il gemellaggio con le Mauritius alle 19.00. Voglio vedere chi si alzerà per andare allo stadio alcuni a tifare il Bari e altri forse a pulire mi auguro i seggiolini visto che ci sono dichiarazioni che dicono che è uno stadio in condizioni pessime e fate finta di niente.

Presidente, questa è un'Aula che non è che non vuole ascoltare la consigliera Melini perché troppo spesso invece di stare zitta dice quello che pensa, ma è un'Aula che se ne frega di quello che accade fuori da qua. Lo dico a malincuore perché arriva la scadenza e stanno tutti con la fuga pur di andarsene ognuno a fare quello che dovevano. Non ve l'ha chiesto nessuno di essere eletti. Questo è un oltraggio anche ai vigili urbani che stanno qua perché dobbiamo concludere col gemellaggio delle Mauritius. Non so dove stiamo finendo. Come dobbiamo fare? Grazie.

PRESIDENTE: Per fatto personale, ha chiesto di intervenire il consigliere Losito.

CONSIGLIERE LOSITO: Presidente, sia per il fatto personale sia per ribadire che noi approveremo un atto di cortesia nei confronti di un console in pochissimi minuti se da parte vostra non vi fosse l'uso di utilizzare tutto il tempo a disposizione per allungare il brodo del Consiglio comunale. Così funzionerebbe meglio

anche la città perché a me sentire il consigliere Carrieri che ripete quattro volte lo stesso fatto per far passare il tempo ovviamente non sembra un atteggiamento costruttivo rispetto al futuro della città.

Voterò favorevolmente perché ritengo che sia un atto di cortesia che si può risolvere in pochissimi secondi. Grazie.

PRESIDENTE: Metto in votazione la proposta avanzata dal consigliere Losito di anticipare la trattazione della proposta n. 2017/080/00068.

È aperta la votazione.

È chiusa la votazione. Presenti 21 consiglieri, 15 favorevoli, 3 contrari, 3 astenuti. Il Consiglio approva.

Il consigliere Carrieri ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente, la maggior parte di noi non si sarebbe mai aspettato una richiesta così lungimirante stasera di trattare questo punto, che è il n. 15, rispetto ad altri che ci sono, quindi confesso che forse, ed ecco perché il mio intervento è sull'ordine dei lavori, potrebbe essere utile per avere esattamente contezza di quello di cui stiamo parlando una breve sospensione affinché tutti i Consiglieri possano avere copia di questa straordinaria delibera così importante che giustamente il consigliere Losito chiede di trattare prima di alcuni temi minimali che abbiamo all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Bari.

Volevo ricordare soltanto il regolamento sulle *slot*, sull'affidamento degli incarichi legali e qualche debito fuori bilancio perché abbiamo ristrutturato una scuola che sta cadendo a pezzi. Non mi aspettato questo, quindi propongo all'Aula una brevissima sospensione per consentire a tutti i colleghi di prendere esattamente contezza di questo importantissimo atto. Non mi posso mai aspettare che alle 19.20 con questi temi così importanti che provocano danno erariale al Comune di Bari si alzi un Consigliere di maggioranza e chieda non di discutere temi che servono alla città di Bari, ma il gemellaggio con le Mauritius.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Sì, perché dobbiamo studiarla bene. So di fare una cosa utile per molti, perché sono certo, come al solito, di poter lanciare una sfida al consigliere Muolo: se si alza e fa un riepilogo ritiro l'istanza di sospensione. Se lui si alza e fa un riepilogo di cosa dobbiamo parlare e votare, ritiro la mia istanza, ma siccome il consigliere Muolo forse non lo sa potrebbe essere utile questo richiamo e questa mia richiesta.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente, da quando il Sindaco l'ha fatto presidente del Parco di Lama Balice il consigliere Muolo è oberato da mille problemi ed è un po' frizzante.

Dobbiamo studiare bene la delibera, quindi chiedo di fare una breve sospensione così ci date esattamente la delibera, la guardiamo bene e così diamo un voto cosciente, a meno che – ribadisco – il consigliere Muolo non si alzi e ci dica brevemente di che si tratta nei dettagli. Chiedo che l'Aula...

PRESIDENTE: Consigliere Carrieri, specifichi la durata della sospensione.

CONSIGLIERE CARRIERI: Cinque – dieci minuti, giusto per consentire la lettura e dare un voto responsabile e non un voto come vuole il consigliere Losito per fare un accordo con le Mauritius per riuscire a fare un bagno nei prossimi mesi. Io non ci vado perché le Mauritius non mi piacciono.

PRESIDENTE: È stata richiesta una sospensione. Naturalmente è consentito un intervento a favore e uno contro.

Mi corre l'obbligo di precisare che tutti gli atti relativi a questa proposta di deliberazione, così come tutti gli atti in genere, sono sul sistema informatico ODE, quindi accessibile dai vostri iPhone, iPad e sistemi informatici vari. Non saranno fornite copie cartacee della proposta.

Consigliere Romito, prego.

CONSIGLIERE ROMITO: Presidente, intervengo giusto per chiarire al consigliere Muolo che – ripeto – come dice il collega Carrieri, da quando è diventato il presidente del Parco di Lama Balice, ha perso anche un po' di ironia. Evidentemente quella della sospensione è una richiesta ironica e ci serve per rappresentarvi che il Consiglio comunale della città di Bari, quindi non dell'ultimo comune sperduto d'Italia, oggi si è riunito e ha perso cinque ore per approvare tredicimila debiti fuori bilancio, la ritipizzazione di una strada senza uscita, un'altra serie di amenità assolutamente inutili per lo sviluppo di questa città e adesso vediamo l'atto di gemellaggio con le Mauritius. È vergognoso perdere cinque ore di Consiglio comunale rispetto a delle delibere di questo tenore perché evidentemente quando qualcuno tempo fa ha tirato fuori l'elenco delle delibere che sono state approvate da questa Amministrazione ci si è resi conto che sono state approvati debiti fuori bilancio, qualche gemellaggio e qualche altra fesseria di questo tenore.

Mi consentirà il termine, Presidente, ma dopo cinque ore del nulla è anche giusto arrivare a spiegare ai cittadini baresi qual è il senso di questa richiesta, che evidentemente è ironica e vi vuole mettere davanti una fotografia che è inesorabile, cioè che questo Consiglio comunale oggi ancora una volta ha perso l'opportunità di produrre degli atti deliberativi importanti per questa città, una città che ha bisogno di politiche per lo sviluppo economico, per il turismo, per il *welfare* sociale e per l'emergenza dei giovani, che costantemente sono ignorati nella città di Bari.

Noi riuniamo un Consiglio comunale e lo teniamo cinque ore a discutere dei debiti fuori bilancio perché siamo diventati una specie di banca che ogni tanto dà l'autorizzazione a staccare un assegno o a inviare un

bonifico a qualcuno per i debiti fuori bilancio, per i gemellaggi o per chissà cos'altro. È una vergogna e io oggi da Consigliere comunale mi sento umiliato ad aver perso cinque ore non del mio tempo, ma del tempo del Presidente, del Sindaco e degli altri colleghi a votare e a deliberare dei debiti fuori bilancio e dei gemellaggi con le Mauritius o quello che il consigliere Losito riterrà più opportuno. È semplicemente vergognoso.

Fossimo a Bolzano, fossimo a Brunico o da qualche parte dove le cose funzionano per bene sarei pure d'accordo, ma non a Bari, con decine e centinaia di problemi che ogni giorno affossano la vita dei cittadini baresi e dei contribuenti baresi. Questo è inaccettabile; questo è il senso della sospensione che noi abbiamo chiesto perché evidentemente per leggere questa fesseria non ci vuole la sospensione di dieci minuti né tantomeno un approfondimento documentale di questo tenore, ma evidentemente ci serve per rappresentarvi e inviarvi la fotografia di una seduta che definire grottesca è dir poco.

PRESIDENTE: Grazie. Non ci sono ulteriori interventi, per cui metto in votazione la richiesta di sospensione.

È aperta la votazione.

È chiusa la votazione. Presenti 20 consiglieri, 4 favorevoli, 15 contrari, 1 astenuto. Il Consiglio respinge.

Gemellaggio tra la città di Bari e il distretto di Savanne (Mauritius)

Sindaco, la prego di relazionare.

SINDACO DECARO: Grazie Presidente. Le relazioni internazionali tra le città nel corso degli anni hanno avuto uno sviluppo e hanno contribuito a sostenere anche non solo la comprensione tra i diversi popoli, ma hanno contribuito a incentivare una sorta di forma di cooperazione dal punto di vista internazionale. Le città sono sempre state più motivate, e questa città per esempio ha fatto tanti gemellaggi, a inserirsi in un sistema di relazioni internazionali perché il gemellaggio offre un'occasione privilegiata per stringere e mantenere i rapporti diretti tra città di Paesi diversi con il vantaggio di creare legami di amicizia e iniziative comuni. Sapete che la comunità delle Mauritius è molto presente nella nostra città, in alcune zone in particolare, e le due città esprimono con un patto di gemellaggio, con un protocollo, l'intenzione di sviluppare la collaborazione in due campi, ossia quello culturale e quello turistico, ovviamente nei limiti delle competenze attribuite alle due città. Per essere più specifici, la nostra è una città, invece il rapporto istituzionale viene costruito con il Distretto di Savanne, che è uno dei nove distretti dell'isola di Mauritius.

La delibera di Consiglio comunale che viene sottoposta all'attenzione è questa ed è allegato il patto di gemellaggio che – ripeto – è legato fundamentalmente a questa collaborazione su due temi, che sono i temi della cultura e del turismo, che sono molto sentiti e molto di attualità, visto che la città di Bari, nella regione che fa il maggior *trend* di crescita turistica sia dal punto di vista degli arrivi sia delle presenze, è stata una delle città che più ha fatto da traino per questo *trend* positivo della regione Puglia.

PRESIDENTE: Grazie. È aperta la discussione. Consigliere Carrieri, prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Signor Presidente, stavo cercando i distretti delle Mauritius. Ho visto che c'è il distretto di Pamplémousses e vorrei capire perché non è stato scelto questo, ma è stato scelto quello di Savanne. Voglio fare una premessa perché, rivestendo un ruolo istituzionale, non voglio in nessun modo, signor Sindaco – mi rivolgo ai rappresentanti diplomatici – coinvolgere nel mio intervento le Mauritius, quindi voglio stigmatizzare la condotta dell'Amministrazione comunale e di alcuni suoi Consiglieri. Tutto quello che dirò in nessun modo deve essere interpretato come una mancanza di rispetto nei confronti della Repubblica delle Mauritius (confesso la mia ignoranza in tema).

La prima cosa che vorrei chiedere, signor Sindaco, è perché lei ha scelto di proporre alla città di Bari di fare questo gemellaggio non col distretto di Pamplémousses, ma con quello di Savanne. Cosa ci porta ad avere un'affinità con questo distretto e non con quello di Pamplémousses? Chiedo scusa per la mia pessima pronuncia.

Questa è la prima cosa che le vorrei chiedere, ma poi vorrei chiedere se qualcuno ha letto il patto di gemellaggio, un documento internazionale, che andiamo a stipulare. Questo non è un documento che serve a regolare i rapporti tra l'autocarrozzeria Carrieri e una parte del Comune di Bari, ma tra il Comune di Bari e un distretto importante di uno Stato estero.

L'articolo 5 recita testualmente, e su questo chiederei al Segretario generale un suo gradito parere, al di là della forma, che eventuali spese derivanti dall'applicazione del presente gemellaggio troveranno copertura nei bilanci delle parti senza generare nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato. Il Comune di Bari stipula una convenzione internazionale dicendo che gli oneri non graveranno sul bilancio dello Stato, quindi mi sembra più il solito copia e incolla che avete preso da un atto che ha stipulato qualcun altro. So solo che vorrei un chiarimento sull'articolo 5 sia per quanto riguarda il parere che dovrebbe esserci, visto che sono previste delle spese che graveranno sul bilancio del Comune, che ci dice se la proposta è compatibile finanziariamente, sia riguardo al fatto che il Comune di Bari in un protocollo d'intesa internazionale dice che questo rapporto non graverà in nessun modo sul bilancio dello Stato. Mi sembra una cosa francamente non possibile da inserire in questi pochi articoli. Come al solito, anche quando si fanno pochi articoli, a mio sommo avviso si fanno sbagliati.

Insieme ai colleghi dell'opposizione stiamo cercando di comunicare alla città alcune cose e saremmo costretti a comunicare alla città anche qualcosa su questo gemellaggio con qualche manifesto su cui metteremo il primo che andrà a fare il viaggio alle Mauritius e a farsi le fotografie per dare sostanza a questo gemellaggio che stasera con forza, con tempestività e con urgenza dobbiamo assolutamente approvare. Del primo che andrà metterò la foto per far vedere che sono andati a fare il gemellaggio alle Mauritius per fare evidentemente una gita di piacere. Ancora una volta non trovo nessun motivo per il quale la città di Bari debba fare con quel distretto e non con un altro un patto di gemellaggio, non sapendo neanche nulla di questo territorio. Vorrei anzi che un Consigliere di maggioranza si alzasse e dicesse le affinità che abbiamo con questo territorio e le utilità che noi potremmo avere – ripeto – rispetto a quel distretto e non a un altro.

Penso di aver detto molto nel merito, quindi mi posso permettere, signor Presidente, di affrontare materia connessa perché il consigliere Losito, che è sempre attento a quello che noi diciamo ed è sempre così cortese nel rivolgersi a noi, quest'oggi ha chiesto di discutere nell'Aula del Consiglio comunale di Bari il patto di gemellaggio di cui stiamo trattando con questo distretto delle Mauritius prima che il Consiglio comunale di Bari discuta dei lavori di ripristino dei frontalini delle scuole Carducci - Piccinni, dove vanno milleduecento bambini ogni giorno e per i quali sono stati fatti interventi che sono stati posti in essere da un'impresa che deve essere da lungo tempo pagata, prima di riconoscere il debito fuori bilancio per le

prestazioni del servizio di pulizia degli uffici comunali nel 2012 affidati a La Lucente, prima dell'istituzione della Commissione speciale non permanente per lo Statuto e il Regolamento e non ha chiesto di discutere di tutta una serie di atti amministrativi importanti per Bari. Ne dico uno proposto dalla maggioranza e uno dall'opposizione: dall'Amministrazione è proposto il regolamento per la pubblicità nel territorio del comune di Bari, dove attualmente non navighiamo nell'assoluta legalità, ma questo per il consigliere Losito è un argomento che possiamo trattare chissà quando, mentre alcuni Consiglieri di opposizione avevano proposto il regolamento delle sale *slot* nel territorio comunale. Ovviamente è un tema che soccombe rispetto al patto di gemellaggio con le Mauritius perché questi temi che languono dal lontano luglio 2017 all'ordine del giorno del Consiglio comunale possono aspettare perché dobbiamo trattare prima la questione del patto di gemellaggio con le Mauritius.

Non dico tante altre cose molto più importanti a mio avviso di queste, ma dico soltanto, perché ci tengo moltissimo, che questa città avrebbe forse bisogno di discutere di qualche ordine del giorno che abbiamo presentato che riguarda i temi della sicurezza urbana, temi, consigliere Losito, che dovrebbero appassionarla un po' più dei gemellaggi visto che anche quest'oggi, dopo che sono passate solo poche settimane dall'ultimo Consiglio, ho necessità di ricordare al Vicesindaco e al Sindaco di Bari, in particolare al Vicesindaco, che ha detto che questa è una città mediamente sicura, che ci sono all'ordine del giorno di questo Consiglio comunale provvedimenti più urgenti di questo che potrebbero aiutare a rendere la città più sicura. Nonostante ci sono questi atti amministrativi concreti che abbiamo chiesto di discutere dobbiamo parlare del patto di gemellaggio, ma nel frattempo in queste poche settimane, signor Vicesindaco, in questa città mediamente sicura dall'ultimo Consiglio comunale ad oggi che cosa è accaduto? Una volante della Polizia è stata presa a calci al quartiere San Paolo, un avvocato di trentuno anni è stata violentata sotto casa in pieno giorno, un supermercato a Japigia è stato divorato dalle fiamme (era stato appena aperto) per un incendio doloso, una donna è stata aggredita in centro e le è stata strappata la collanina, un'altra donna è stata scippata dai soliti migranti, la prostituzione minorile al San Nicola è proseguita e sono stati arrestati un montenegrino e un italiano, è stato fermato un cittadino barese che girava a San Girolamo con una pistola col colpo in canna, i vigili urbani di Bari sono stati picchiati da una coppia di parcheggiatori abusivi, a Madonnella c'è stato soltanto qualche colpo di pistola contro un portone, a Bari città un drogato era alla guida di uno scooter ed è scattato l'inseguimento contromano in tangenziale e solo in un giorno ci sono stati quattro arresti per controlli antiterrorismo, inseguimento da San Paolo fino a via Bruno Buozzi, forzato il posto di blocco e spari nella notte a Ceglie, mentre a Piazza Umberto, ormai regno dei pusher, è stato arrestato un altro ladro ventenne.

In tutto questo putiferio che succede a Bari, cose per le quali abbiamo chiesto con atti amministrativi al Sindaco di Bari di adottare ordinanze di sicurezza urbana, di cambiare regolamenti di polizia, di adottare il Daspo urbano, ordinanze antiprostituzione, cose che sono all'esame del Consiglio comunale, il consigliere Losito e la maggioranza non si vogliono occupare di queste cose perché questi sono temi minimali.

Signor Presidente, chiedo l'autorizzazione a prendere qualche altro minuto. Di tutto questo non ci dobbiamo occupare, ma l'importante è occuparsi di questo straordinario punto all'ordine del giorno che mi pare di avere illustrato anche nel merito. Chiederei al Sindaco di voler rendere edotto il Consiglio delle perplessità che ho sollevato.

Consigliere Losito, forse prendo anche tutto il tempo che la democrazia e il Regolamento che noi abbiamo votato mi consente di avere e mi dispiace di annoiarla perché ripeto le cose quattro volte, però da tre anni ripetiamo sempre le stesse cose e se l'Amministrazione avesse ascoltato almeno un paio di cose che noi abbiamo proposto forse uno di quei reati non sarebbe stato commesso a Bari. Se il Sindaco in qualche

piazza adotta un'ordinanza di sicurezza urbana precisa, finalmente consente alla Polizia Municipale, come abbiamo previsto, di andare a fornire sicurezza urbana al territorio, se qualche sala *slot* viene chiusa e non tenuta aperta vicino a una scuola oppure in qualche modo consentiamo all'edilizia giudiziaria di essere migliore a Bari, così facciamo amministrare giustizia in aule decenti e non in luoghi che non si hanno neanche nel terzo mondo, si sarebbe migliorata la vita dei cittadini baresi. Purtroppo voi ci fate parlare di queste amenità e di queste cose che nulla hanno a che fare con la vita di tutti i giorni di questa città, che consentono soltanto a qualcuno di voi domani mattina di farsi una fotografia sul giornale con il rappresentante diplomatico di questo Paese per dire che la città di Bari ha stretto questo gemellaggio.

Per me questo modo di amministrare è sbagliato, che ha come priorità le cose minimali e i dettagli. Occupandoci dei dettagli perdiamo di vista le questioni fondamentali e i problemi veri di questa città, come la pulizia, la sicurezza urbana e l'occupazione alla Bosch (cinquecento persone sono in difficoltà). Di questo non ne dobbiamo parlare.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Le ho detto di rimettere l'incarico di presidente del parco perché la rende troppo aggressivo...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Oppure, come noi abbiamo proposto, facciamo qualcosa affinché anche quel parco possa diventare un luogo migliore di quello che è. Non mi faccia entrare su questi temi.

Questa città ha bisogno di essere amministrata anche da parte nostra in maniera più approfondita scegliendo esattamente quelli sono i temi prioritari. Questa è una perdita di tempo che voi ci state facendo fare e ovviamente addebiterete a noi il fatto che stiamo parlando e vi stiamo facendo perdere tempo. Ovviamente ogni argomento può essere utilizzato in mille modi, ma sta di fatto che domani mattina nessuno dei problemi dei cittadini di Bari sarà risolto quando avremo approvato questo patto di gemellaggio. Se avessimo approvato un altro dei settanta punti che da tempo languono al Consiglio comunale forse avremmo potuto risolvere un problema di Bari. Ne ho elencati alcuni e se sarò stuzzicato dal consigliere Losito ne elencherò altri perché ce ne sono tanti di così importanti. Lei la scorsa consiliatura era qui, quindi spero abbia avuto lo stesso esempio. Vedo dei Consigli comunali che propongono e in Aula portano atti amministrativi e non chiacchiere, quindi vorrei che discutessimo di quelle cose, di come l'AMIU deve tenere più pulita la città, di come possiamo pagare meno tasse e di come possiamo tenere questa città più sicura. Lei invece vuole farci parlare del gemellaggio con un distretto delle Mauritius. Aspetterò con ansia di sapere perché lo stiamo facendo quel distretto e non un altro, le affinità tra quel tipo di territorio e il nostro e perché questa cosa domani mattina ci farà essere tutti quanti più ricchi e in qualche modo ci farà stare meglio in questa purtroppo così sfortunata città perché la amministrare voi da dodici anni e questa città ha sul suo corpo le ferite di dodici anni di vostra tremenda amministrazione.

PRESIDENTE: Consigliera Melini, prego.

CONSIGLIERA MELINI: Grazie Presidente. Consigliere Carrieri, è vero che ho prontamente passato il cellulare perché cercavo anche io i distretti. I distretti non sono due, ma nove, perché mentre lei parlava io ho approfondito per un po' di cultura generale sulle Mauritius così potrò interrogare il consigliere Muolo sulle sue informazioni utili sull'isola.

Sono nove, quindi immagino che il signor Sindaco ci dirà che ha scelto Savanne perché è paragonabile a una città e non poteva scegliere (...), ma al di là di questo cercando su internet ho anche trovato un po' di festeggiamenti della comunità mauriziana a Bari, che è molto radicata e presente, soprattutto a Torre a Mare. Ho trovato un manifesto dove interveniva anche il consigliere Losito nel 2010 (all'epoca era Assessore alle Politiche del Welfare), quindi ho riconosciuto indubbiamente una paternità non solo nell'anticipo del punto, ma evidentemente anche nell'apprezzamento verso la comunità mauriziana, io però voglio dirle, consigliere Losito, che senza essere Assessore ho sempre partecipato alle manifestazioni – quando ne ho avuto l'opportunità – della comunità mauriziana, quindi, signor Sindaco, riconosco la presenza non solo a Torre a Mare che forse è un lido a lei caro, però riconosco la presenza della comunità mauriziana a Bari e m'interessa – è inutile che io ripeta quello che ho detto prima – quando mi sono opposta a quest'anticipazione rispetto alle priorità, sono sempre dell'avviso che quando la forza dei numeri ci impone l'approvazione da parte vostra, bisogna comunque dare un contributo, quindi senza ricordare, come ha già fatto il collega Carrieri, come ho fatto io prima, tutti i temi, che sono tantissimi, che i baresi sanno, che grazie a voi rimangono ancora inascoltati. Ieri ero a San Girolamo sul fronte del lungomare, i problemi non sono pochi, siamo arrivati ad un'Amministrazione che difende le imprese, che conta i lavoratori che non ci sono, invece di chiederti perché i lavori non vanno avanti, però, l'articolo 5, a qualcuno interesserà come vengono spesi i soldi del Comune di Bari, mi auguro – Signor Sindaco – che visto che questo protocollo, questo patto di gemellaggio che ritengo successivo, forse anche tardivo – caro collega Losito – rispetto a quanto si sia integrato non a Bari, nelle Mauritius o nella Savannah, ma quanto sia tardivo rispetto a come i mauriziani si sono integrati, addirittura con le feste sul mare, con le processioni, nelle nostre comunità locali, finanche partecipano, a volte, alle competizioni amministrative, quando è permessa l'apertura ai mauriziani – qualcuno se lo ricorderà – che hanno partecipato anche in massa, per esempio, ad alcune primarie, quindi sono persone che sono molto attive ed io sono una di quelle persone che pensa che l'immigrazione debba passare all'integrazione.

Detto questo, premesso che i mauriziani sono una comunità esistente già sul territorio barese, che non è che aspettavano voi per il riconoscimento, attraverso il gemellaggio, della loro presenza su questo territorio, non m'interessa chi di voi andrà alle Mauritius, m'interesserà di più capire quest'apertura, eventuali spese derivanti dall'applicazione per il gemellaggio, dove finirà.

Mi auguro – su questo sarò attenta – che visti i manifesti che ci sono in giro, passati e visto che a volte le attività culturali vengono scambiate come finanziamenti a qualche associazione locale a noi cara, non vorrei che stessimo aprendo la porta anche a nuovi finanziamenti di questa falsa cultura o cultura spot di due minuti che viene fatta in questa città, dove le attività culturali lasciano il tempo che trovano, non lo dico io, lo dice la programmazione estiva e il cartellone estivo degli ultimi anni.

Vorrei evitare perché se si parla di gemellaggio, se si parla di cultura, forse è il caso che se dovessimo emettere una risorsa veramente mi auguro che posso andare per aiutare la tradizione mauriziana al pari, in parallelo di quella magari nicolaiana, perché hanno molte cose che vanno in parallelo, hanno moltissimi riti

che, tra l'altro, si posso intrecciare e che non sia, invece, un altro modo per far passare finanziamenti non alle comunità mauriziane a Bari, ma le comunità baresi che si occuperanno, magari, delle feste mauriziane. A buon intenditore poche parole. Penso di averne dette anche tante.

Il principio è questo e nel punto lo voglio stressare. I mauriziani a Bari si sono integrati da soli. Questo gemellaggio, che mi rendo conto che lei ha a cuore, perché ha seguito la comunità quando era Assessore e non ci trovo niente di male nell'assumersi realmente la paternità, però anche in maniera per più schietta e coraggiosa, non deve però diventare un altro modo per far passare finanziamenti pubblici a realizzazioni culturali o pseudo culturali di cui magari quelle comunità non ne hanno bisogno, quindi nascondere, dietro un gemellaggio con la comunità mauriziana, delle attività culturali che avranno soltanto ad oggetto i mauriziani, ma che poi i mauriziani non vedranno coinvolti. Se 1 euro deve essere messo da parte di quest'Amministrazione, ben venga che sia messo a favore anche dei loro processi d'integrazione su questo territorio.

Mi chiedo – visto che parlate di gemellaggio come se dovessimo arrivare domani mattina alle Mauritius, come se avessimo scoperto ora questo distretto che è uno su nove – quanto vi siate poi interessati della vita dei giovani mauriziani, di come frequentano le nostre scuole, di cosa fanno nel doposcuola, di come si è integrata la comunità di Torre a Mare, di come si è integrata la comunità nelle altre zone, a volte anche periferiche della città. Chi chiedo se veramente, al di là di quello che è un bel gesto che fa entrare, ex articolo 5, ulteriori finanziamenti pubblici su attività culturali ora per i mauriziani, mi chiedo se veramente abbiate un interesse concreto rispetto alle esigenze di questa comunità che, ribadisco, è più che integrata in questa città.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Losito.

CONSIGLIERE LOSITO: Saluto gli spettatori di Telebari dato che, evidentemente, per molti Consiglieri, interpretare questo ruolo, è strettamente connesso nell'essere legati ai telespettatori ai quali, evidentemente, si ritiene opportuno ripetere 20 volte le stesse cose in modo che a qualche passaggio riescano ad incrociare quello che è il punto di vista di qualche Consigliere che, evidentemente, ha interpretato così.

Ricordo un tempo, quando non c'era questo tipo di collegamento, quando l'egemonia grillina non aveva ancora preso piede e qui dentro si lavorava discutendo nel merito dei provvedimenti e non c'era uno *show* televisivo in atto, dall'inizio alla fine del Consiglio comunale. Ho potuto seguire questo cambiamento, ne prendo atto. Forse sarebbe il caso che l'Amministrazione inizi a ripensare sull'utilità di mandare in diretta le intere sedute del Consiglio comunale.

Per rispondere alla consigliera Melini che sa benissimo che sono in quest'Aula da due mesi e che non conosco la genesi di questo provvedimento per il quale mi è stato chiesto dall'Amministrazione di richiedere un anticipo, per evitare un incidente diplomatico, a fronte di una richiesta che, evidentemente, viene da parte delle comunità che operano in maniera così attiva e laboriosa nella nostra comunità cittadina.

Non parlo di incidente diplomatico, vi sto parlando di una richiesta alla quale era il caso di dare seguito perché ho seguito, da Assessore all'accoglienza, la vita delle comunità migranti, rispetto alla comunità

mauriziana ho seguito anche quelle che erano le loro scissioni, controsmissioni, Festa a Torre a Mare, Festa a Pane e Pomodoro, ho seguito in splendida solitudine, fino all'anno prima delle elezioni comunali, questa comunità, dove in prossimità delle elezioni comunali, molti Consiglieri uscenti sono improvvisamente diventati appassionati della comunità mauriziana. Non era il suo caso che aveva un incarico ufficiale presso l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali collegato alla Presidenza del Consiglio, motivo per cui l'ha conosciuta, che, evidentemente, giustificava quella che era la sua presenza a contatto con le comunità di emigranti.

Ignoro l'origine di questa richiesta, mi faccio portavoce di una cosa che mi sembrava assolutamente utile e semplice da approvare. Mi sono permesso di chiedere anticipazioni perché non immaginavo che partisse lo *show* su Telebari anche su una cosa di questo genere, dopodiché ogni altra considerazione la lascio ai telespettatori.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Romito.

CONSIGLIERE ROMITO: Al collega Losito, per cui peraltro provo anche umana simpatia, contesto questo modo di ragionare per il quale se un Consigliere si permette di avere delle argomentazioni contrarie rispetto ad una delibera, quello che è accaduto poco fa sulla delibera di ritipizzazione del suolo di cui tanto abbiamo parlato e di cui voi tanto avete parlato, secondo la vostra opinione il consigliere Carrieri aveva la colpa originale di essere, in qualche modo, in contatto, di avere conoscenza degli autori di quella precisa richiesta di ritipizzazione, quindi per quanto riguarda il Consigliere di centro destra è un male assolutamente imperdonabile quello di avere contezza della situazione, per quanto riguarda invece riguarda voi, siamo arrivati, dopo 15 minuti di discussione, Consigliere, a sentire da parte sua, un'ammissione che, per quanto mi riguarda, non aveva niente di trascendentale, cioè che lei è molto legato alla comunità mauriziana.

Come le ha detto prima la consigliera Melini – condivido questa sua tesi – se lo avesse detto in apertura, con grande schiettezza – come ha fatto il collega Carrieri – e con grande senso di responsabilità, nessuno – le posso assicurare, consigliere Losito – avrebbe avuto dei dubbi neanche velati rispetto alla bontà della sua azione, cioè quella di chiedere l'anticipazione dell'ordine del giorno, però dopo 15 minuti di discussione finalmente veniamo a sapere che la comunità mauriziana è una comunità, da un punto di vista elettorale, molto allettante, lo ha detto lei, non lo abbiamo detto noi. Veniamo a sapere, quindi, che c'è un interesse anche da un punto di vista elettorale, rispetto alla tutela di questa comunità, lo ha detto sempre lei, non lo abbiamo detto noi. Sempre dopo 15 minuti di discussione siamo venuti a sapere, per mezzo delle sue parole, che proprio lei, autore della richiesta di anticipazione, in una città di 320 mila abitanti, per una richiesta di gemellaggio con un distretto delle Mauritius, proprio lei, Consigliere, come peraltro certifica il *web* che da questo punto di vista è assolutamente lo specchio della verità, peraltro ho avuto modo di riscontrare, dal 2012 al 2015 una sua costante attenzione alla comunità mauriziana, e questo le fa onore Consigliere, nessuno lo mette in dubbio, però questo cattivo vezzo della sinistra, di avere una morale a doppia velocità nei vostri confronti è assolutamente rallentata, nei confronti del centro destra invece accelerata dismisura, penso che sia diventato, ormai, nel 2017, insopportabile.

Sarebbe bastato, con poche parole, dirci che per quanto le riguarda, la comunità mauriziana ha un'importanza assolutamente relativa e ovviamente rinveniente dal suo rapporto stesso con la comunità

mauriziana e che lei ritiene, quantomeno, inusuale che invece in prossimità della scadenza elettorale altri Consiglieri comunali, che non siano lei, si possano approssimare alla stessa comunità, questo abbiamo intuito nella nostra modesta capacità di percepire le parole e le argomentazioni altrui, evidentemente, lei ci ha lasciato capire – io perlomeno ho intuito in questa maniera – che qualche altro Consigliere poteva avere un interesse anche elettorale nei confronti della stessa comunità.

Per quanto mi riguarda, mi riconoscerò, non so minimamente di cosa stiamo parlando, alle feste che lei ha citato per mia colpa non ho mai partecipato, quindi sono assolutamente esente da qualsiasi tipo di responsabilità, non conosco nessun esponente della comunità mauriziana, non conosco gli autori di queste feste, non sono mai stato invitato ad una festa del genere, quindi per quanto mi riguarda, perlomeno mi riconoscerò una capacità di discernimento assolutamente terza rispetto a questa vicenda. Sarebbe bastato averlo detto prima e non costringere, a mio parere, suo malgrado, il Sindaco di Bari che lo ha fatto veramente obtorto collo, ad anticipare una discussione che era assolutamente posticipabile, stante la necessità di questa città di portare al volo dei provvedimenti ben diversi e di portata ben più generale che invece, il gemellaggio, con un distretto delle isole Mauritius. Bontà sua, vorrà invitarci, quando avremo approvato questa delibera tutti quanti e vorrà invitare i cittadini di Bari a prendere visione di quest'isola, perché forse in questo modo avrà dato un senso a venti o venticinque minuti di discussione, assolutamente inutili, che la città di Bari si poteva risparmiare.

Questa è la mia modesta, umile ed insignificante probabilmente per lei, opinione.

PRESIDENTE: Vi sono ulteriori interventi? La parola al consigliere Losito per il secondo intervento.

CONSIGLIERE LOSITO: Solo per chiarire che ho avuto sempre rapporti assolutamente istituzionali che legittimamente l'interesse di altri candidati a partecipare alle manifestazioni dei mauriziani è stato rilevato e non da me vissuto come un tentativo di usurpare un terreno che non mi appartiene. Al contrario di quello che lei può pensare, la stragrande maggioranza dei componenti di quella comunità non ha diritto di voto, perché in questo Paese non esiste, sono veramente una minoranza, all'interno di quella comunità, le persone che possono esercitare il diritto di voto, quindi riconduciamo il tutto ad una logica che è quella di costruire un ponte di amicizia con un'isola lontana.

PRESIDENTE: La parola alla consigliera Melini per il suo secondo intervento.

CONSIGLIERA MELINI: Trovo assurdo che si stia riducendo il gemellaggio per le Mauritius a quanti votano, se votano e quando voteranno.

Consigliere Losito, io ho rapporti con i mauriziani non per le mie pregresse esperienze all'antidiscriminazione, ma perché conosco i mauriziani, ne conosco abbastanza, tant'è che ho provato anche a chiamarli per comprendere un po' questa cosa dei distretti e sono felicissima di partecipare alle loro rappresentazioni. Avrei voluto sentir parlare di questo oggi, avrei voluto sentir parlare da voi che ci raccontate – l'ho dovuto dire io per tre volte – come sono realmente integrati loro a Bari e come poco noi lo siamo, quindi la mia domanda vera è: cosa si farà di questa volontà di contribuire? Mi sembra chiaro,

perché loro sono già integrati, quindi finanziare delle attività per me vuol dire, oggi, accendere una lente d'ingrandimento sulle attività culturali di quest'Amministrazione. Nulla di personale.

Le ribadisco un concetto che tanti hanno provato ad evidenziare. A parte che è scritta il primo di agosto questa proposta di deliberazione, ma quest'ordine del giorno è il quindicesimo su 70 ordini del giorno dove noi abbiamo affrontato i primi sei, oggi, in ordine cronologico, abbiamo saltato due ordini del giorno fondamentali.

Anche io vorrei andare via, però mi sembra che non abbia deciso io di tenere Consiglio comunale di martedì con la partita del Bari. Ribadisco che ieri ero anche in Aula per la prima convocazione, come mi sembra giusto che sia, quindi vi chiedo un po' di pazienza.

Per noi le priorità sono altre. Mi sembra che a noi cittadini – non rappresento nessuno di quelli che mi circondano, ho buoni rapporti con qualcuno, ma non mi permetterei di rappresentarli tutti – interessino altre priorità. Le Mauritius per voi sono una priorità, ma per voi sulla carta, perché voi volete far passare questo gemellaggio come chissà quale atto di nobiltà d'animo verso questa isola lontana, come ha detto lei, in realtà sono molto più vicino di quanto sembrano e mi preoccupa vedere come un Consigliere di Maggioranza – ex Assessore – oggi abbia derubricato anche un gemellaggio culturale ad una presa di voti tra Consiglieri in campagna elettorale. A questo punto temo, semmai dovessimo arrivare ad un livello di integrazione per il quale anche gli stranieri dovessero iniziare a votare le amministrative... per me va bene, non ho di questi problemi, però penso che a quel punto, per voi che vi vantate, nelle istituzioni, di essere dalla parte degli immigrati, penso che avreste veramente una grande battaglia da portare avanti tra di voi, perché invece tra di noi nessuno si vanta di avere rapporti o meno, c'è chi cerca di portare avanti un'idea e chi cerca, invece, di demolire del tutto quell'idea. Abbiamo posizioni molto più nette, non abbiamo conflitti d'interesse su questo.

PRESIDENTE: Ci sono ulteriori interventi? Nessuno. La discussione è chiusa.

Il Sindaco intende replicare.

SINDACO DECARO: Vorrei assicurare tutti che la richiesta del gemellaggio non è arrivata dai Consiglieri comunali, è arrivata dalla comunità delle Mauritius, mi sembra grave che ci siano Consiglieri comunali che in questa città non sanno che da 30 anni c'è una nutrita comunità di mauriziani, una componente grande, soprattutto in due quartieri della nostra città che ogni anno festeggiano la cosiddetta Festa del Mare e sono perfettamente integrati da 30 anni. Hanno chiesto – attraverso un loro rappresentante – attraverso il Consigliere dell'Ambasciata delle Mauritius, in data 27 marzo, di sottoscrivere un patto di gemellaggio che non ha particolari pretese, ha la pretesa solo di creare relazioni che possano portare a scambi sculturali, a scambi dal punto di vista turistico tra due comunità che ormai si sono integrate da tanto tempo e la scelta del distretto – consigliere Carrieri – è una scelta che è arrivata dal Consigliere dell'Ambasciata, perché la comunità insediata da tanti anni nella città di Bari, è una comunità che proviene da quel distretto, è come se una comunità – dove c'è un insediamento di persone che provengono da Mola di Bari – decidesse di fare un gemellaggio con la città di Bolzano e qualcuno chiedesse: "Perché a Bolzano e non a Mola?". Mola perché la comunità italiana presente in quella comunità canadese è originaria di Mola di Bari e con quella comunità tiene relazioni di carattere sociale, di carattere amicale, che possono trasformarsi in occasioni dal punto di vista turistico e dal punto di vista dello scambio culturale. Questo dice questa delibera, poi quando

parleremo delle questioni legate alla sicurezza, consigliere Carrieri, avrò modo di spiegarle che cosa prevede il decreto Minniti, visto che quel decreto, come sanno gli italiani, perché ne hanno parlato le televisioni, i giornali, lo ha scritto l’Anci, quindi l’ho scritto io, quindi sentire da lei alcune cose che non hanno nulla a che fare con quel decreto legato alla sicurezza, quando arriverà il momento, non si preoccupi, le spiegherò anche come funziona quel decreto e ve lo spiegherò perché è in maniera autentica, avendolo scritto insieme ai tecnici del Ministero dell’Interno.

PRESIDENTE: Dichiarazione di voto. La parola al consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Preannunzio che mi asterrò su questo provvedimento, però devo dire tre cose: il parere di regolarità contabile, in forza di quello che è previsto dall’articolo 5, non è necessario per questa proposta di delibera, visto che l’articolo 5 espressamente prevede l’eventualità che ci siano spese per l’esecuzione di questo gemellaggio? Se un Regolamento per l’affidamento degli incarichi legali lo abbiamo rimandato in ripartizione – anzi, quello sul verde, un altro Regolamento – poteva, in qualche modo, esserci una spesa e quindi c’era bisogno del parere di regolarità, questo che espressamente prevede una spesa, non ha bisogno del parere di regolarità contabile? Il Sindaco, in sede di replica, ci ha raccontato perché è stato scelto questo distretto di Savannah. Signor Sindaco se fosse stato scritto nella delibera non avremmo fatto questo tipo di osservazioni, ma le delibere sono purtroppo sempre carenti.

Quanto al decreto Minniti e a cosa prevede, perché il Sindaco di Bari non ha inteso adottare i poteri espressamente previsti e le prerogative di quel decreto, signor Sindaco, se lei vuole, o facciamo un’altra monotematica e ci riconfrontiamo, visto che ne abbiamo fatta una ed in quel caso là, lei non ci ha argomentato nulla a riguardo, oppure ci scambiamo una lettera, così lei mi dice perché non utilizza le prerogative e i poteri del decreto Minniti ed io cerco di rispondere a quella nota.

L’ultima cosa che possiamo fare, operando entrambi per la città, è che io dico una cosa e lei mi risponde: “Non hai capito che quello l’ho fatto io e non riesci a capire perché non sto facendo niente riguardo all’applicazione di quelle prerogative”. Usciamo da questo impasse. Se lei ritiene che quel decreto non le dà poteri ce lo spiega, se dà poteri e quando li sta esercitando ce lo dica, se non abbiamo capito niente, quel decreto parla di altro e noi non abbiamo colto quali sono i punti, ce lo dica, però l’ultima cosa, ma non per un conflitto tra noi, ma perché secondo me quel decreto dice molte cose opportune per la città, è dire che state dicendo cose che non rispondono al vero, perché quel decreto l’ho scritto io e voi non sapete neanche di quello che parliamo. Se ci poteste dare sostanza e concretezza a queste cose eviteremmo di avere questo conflitto su una materia prioritaria che è la sicurezza urbana. Il gemellaggio con questo distretto – Signor Sindaco, spero che anche lei voglia convenire – non è una priorità della città, questa sera avremmo dovuto impiegare questo tempo per parlare di un altro tema prioritario della città. Se invece lei dice che questo è un tema prioritario per cui dobbiamo trattare questo e dimenticare tutto il resto, ripeto che ci sono delle diversità importanti tra di noi, però è bene che le sottolineiamo e che lei le rivendichi in città.

Chiedo che il Consiglio comunale si occupi di queste cose perché alle altre o ci stiamo già pensando oppure non sono importanti. Abbiamo la chiarezza di dirlo alla città, perché, come diceva il consigliere Losito, poi rischiamo di fare le cose incredibili che lui dice, perché dalla bocca del consigliere Losito escono delle parole inenarrabili, superiamo la censura, dice: “Spegliamo le telecamere altrimenti questi fanno lo *show*”. Siamo arrivati alla censura. Una formazione politica che vorrei approfondire con il consigliere Losito, perché si

differenziamo anche su questo. Se lei vuole spegnere una telecamera per non consentire ai cittadini di Bari di conoscere i loro rappresentanti cosa fanno siamo veramente tornati ad epoche che pensavamo di aver superato, ma non noi, il partito al quale lei ha aderito, non è ben chiaro, è nel Partito Democratico, non è più in Rifondazione Comunista con Vendola che voleva, in qualche modo, mangiare i bambini, ora lei è nel Partito Democratico, la massima partecipazione, la massima condivisione.

Vendola ha fatto un sacco di danni, si è dimesso e ha consentito di fare questi subentri che ci fanno ascoltare cose che non avrei mai voluto sentire: “Spegniamo la telecamera perché non dobbiamo far sentire lo *show* che fanno alcuni rappresentanti dei cittadini”. Abbiamo sentito anche questo stasera, va bene.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Colella.

CONSIGLIERE COLELLA: Sarò quasi telegrafico: un appunto e una dichiarazione di voto. Non parteciperò al voto perché ritengo che questo gemellaggio, che era iscritto al quindicesimo punto all'ordine del giorno, non meriti tanta importanza in questa seduta. C'erano temi, prima del quindicesimo punto, ben più importanti da discutere.

Per quanto riguarda invece il consigliere Losito, ha usato una terminologia impropria, la invito ad utilizzare il vocabolario in modo corretto, ha utilizzato la parola “egemonia grillina”. Consigliere Losito, egemonia significa imporre qualcosa, sopraffazione. O lei utilizza male il vocabolario, quindi è stato infelice nella sua esposizione, a collegare i grillini in questa egemonia su Savannah e le Mauritius, non so che cosa c'entri con quest'associazione di idee, ritengo siano idee molto confuse le sue, perché lei ci ha impedito oggi di discutere temi più importanti. Non parteciperò a questo voto.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Losito.

CONSIGLIERE LOSITO: Dichiaro il mio voto favorevole perché per quanto ci siamo detti è un momento di pace. Mi riferivo al fatto che i grillini hanno prodotto una serie di problemi, questo è il mio punto di vista personale, perché in questo Paese non si parla più di politica, ma di prepolitica, in questo caso le dirette streaming sono stata una grande moda capace di fare egemonia, perché poi in tutti i luoghi della politica si sono riprodotti questi schemi, oggi sappiamo che loro non utilizzano più questo strumento perché, evidentemente, stanno ragionando di altro. Mi sento di respingere al mittente ogni ipotesi di conflitto d'interessi su una roba che non esiste perché non sapevo nemmeno di questa richiesta, dell'esistenza di questa delibera iscritta all'ordine del giorno, mi sono fatto interprete di un sentimento che conosco bene, dopodiché, per concludere, consigliere Carrieri, sono sempre stato un democratico, al di là del partito politico al quale ho deciso di appartenere, ma le dovrebbe essere chiaro che la mia non era una volontà di censurare l'essenza dei lavori qui dentro, ma ho rievocato un tempo in cui in assenza di quella telecamera i lavori qui dentro procedevano in maniera molto più rapida ed essenziale perché non c'era da fare uno *show* televisivo, ma c'era da lavorare al servizio della comunità.

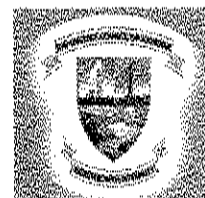
PRESIDENTE: La parola alla consigliera Melini.

CONSIGLIERA MELINI: Sarò telegrafica. Il mio voto è favorevole perché ritengo che siano già integrati. Condanno fortemente questa scelta di anticipo perché, cari colleghi, ogni buona azione con voi si perde, perché abbiamo veramente da discutere di cose molto più importanti che sono iscritte all'ordine del giorno.

Il mio voto è favorevole non per voi, ma per la comunità mauriziana esistente che mi auguro – visto che è numerosa – che possa veramente incidere e cambiare questo territorio in positivo perché mi sembra che invece autoctoni possano essere di dubbia capacità di migliorare il proprio territorio perché noi oggi stiamo dimostrando di essere totalmente incapaci di saper amministrare una città che ha delle emergenze serie, prima il consigliere Carrieri le ha elencate tutte con le copie dei comunicati stampa delle emittenti. Questo non è per noi uno *show*, ma è un modo – ringrazio che ci sia una diretta – per poter comunicare anche all'esterno quello che accade all'interno di Palazzo di Città. A mio parere, nonostante ci siano le telecamere, è ancora poco il rispetto delle istituzioni, perché, caro collega Losito, sono più le volte che si parla ad Aula vuota che le volte in cui si parla ad Aula piena e non certo perché non sono interessanti gli interventi dell'Opposizione, perché la Maggioranza è assente anche quando interviene la Giunta. Si è assenti perché si è disinteressati, voi entrate solo ed unicamente per votare ed io voglio stigmatizzare che oggi, alle ore 20:16 siete presenti in Aula solo per votare un provvedimento che, a parere di qualcuno, può tornare utile anche nei rapporti con la comunità mauriziana, mentre, a differenza nostra, alle ore 20:00 di ogni Consiglio comunale, ve ne andate perché siete talmente disinteressati a tutti i punti all'ordine del giorno, che non siano un debito fuori bilancio. Se questo per voi è buona Amministrazione penso che avrete grandi sorprese a cominciare da marzo 2018 a finire a maggio 2019, quando questa città tornerà al voto con o senza Decaro, voi Consiglieri comunali siete giudicati anche in base a quello che avete prodotto in quest'Aula che, tolto qualcuno, è veramente pari a zero.

PRESIDENTE: Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna.

È aperta la votazione elettronica. Dichiaro chiusa la votazione. I favorevoli si sono espressi in 15, nessun contrario, 2 astenuti. Il Consiglio approva.



PATTO DI GEMELLAGGIO

La Città di Bari
e
il Distretto di Savanne

Visto, il rapporto di amicizia che si è instaurato tra la comunità mauriziana, presente a Bari da oltre trent'anni, e quella barese;

desiderosi di sviluppare rapporti di collaborazione e di sostegno del processo di integrazione e di interazione della comunità mauriziana presente a Bari;

considerato che tale collaborazione istituzionale, economica e culturale risponderà agli interessi delle due comunità;

si accordano su quanto segue:

Art.1

Con il presente Patto di Gemellaggio le Città di Bari e il Distretto di Savanne, (di seguito denominate "Le Parti"), ufficialmente dichiarano di voler instaurare rapporti fraterni e di gemellaggio ed esprimono l'intenzione di sviluppare la collaborazione nei campi della cultura e del turismo, nei limiti delle competenze attribuite alle Parti dai rispettivi ordinamenti nazionali e in particolare nell'ambito delle attività di mero rilievo internazionale di cui al comma 7 dell'articolo 6 della legge n. 131/2003.

Art. 2

Le Parti si scambieranno informazioni ed esperienze di lavoro nella soluzione di problemi relativi alle materie di cui al precedente articolo, e si impegnano a realizzare iniziative congiunte di promozione che leghino luoghi e ricorrenze particolarmente significative per le due comunità.

Art. 3

Le Parti si impegnano a realizzare iniziative congiunte di promozione delle rispettive identità. Inoltre favoriranno l'organizzazione di eventi e incontri culturali, quali reciproche occasioni di confronto di esperienze e di conoscenze utili alla formazione dei giovani.

Art. 4

Il presente Gemellaggio si applica nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, nonché, degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea".

Le Ambasciate verranno informate delle iniziative programmate dalle parti in applicazione del presente Patto.

Art. 5

Le eventuali spese derivanti dall'applicazione del presente Gemellaggio troveranno copertura nei bilanci delle Parti, senza generare nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato.

Art. 6

Le future modifiche o variazioni al presente schema di Gemellaggio dovranno essere rese note ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 131/2003.
Il presente Patto acquisterà efficacia all'atto della firma.

"Fatto a Bari il _____, in due originali, ciascuno nelle lingue italiana e francese, entrambi i testi facenti ugualmente fede".

Per la Città di **Bari**
Antonio DECARO

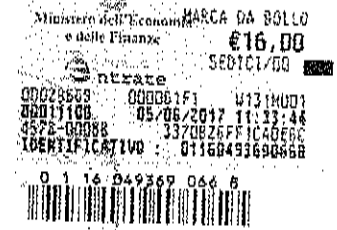
Per il **Distretto di Savanne**
M. Kamalsaw GAJADUR

ACCORD DE JUMELAGE

Ville De Bari

Et

District De Savanne



Compte tenu, de la relation d'amitié qui a été établie entre la communauté mauricienne, présent à Bari depuis trente ans, et la communauté de Bari;

désireux de développer les relations de coopération et le processus de soutien à l'intégration et l'interaction de l'actuelle communauté mauricienne présente à Bari;

étant donné que cette coopération institutionnelle, économique et culturel répondra aux intérêts des les deux communautés;

ont accord sur les points suivants:

art. 1

Avec ce pacte de jumelage des villes de Bari et le District de Savanne, (ci-après dénommés les « Parties »), déclarent officiellement qu'ils veulent établir des relations fraternelles et de jumelage et l'intention expresse de développer la coopération dans les domaines de la culture et du tourisme, dans les limites des compétences conférées aux parties par leur législation nationale et en particulier dans les activités de pure relief internationales visées au paragraphe 7 de l'article 6 de la loi 131/2003.

art.2

Les parties échangeront leur informations et expériences de travail dans la résolution des problèmes relatifs aux questions visées à l'article précédent, et s'engagent à mener des activités promotionnelles communes qui relient les lieux et les fêtes particulièrement importants pour les deux communautés;

art. 3

Les parties s'engagent à réaliser initiatives conjointes visant à promouvoir leur respectives identités. Favoriseront également l'organisation d'événements culturels et de rencontres, comme occasions mutuelle de comparaison des expériences et de connaissances utiles pour la formation des jeunes.

Art. 4

Le présent jumelage agit dans le plein respect des lois et règlements en vigueur dans les pays respectifs, ainsi que, les obligations internationales et celles qui dérivent de l'appartenance de l'Italie à l'Union européenne".

Les ambassades seront informés des initiatives prévues par les parties en application du présent Pacte

Art. 5

Les frais engagés pour l'application de ce jumelage seront couvrir par les budgets des Parties, sans créer de charges nouvelles ou supérieures à charge de l'État.

Art. 6

Les changements ou des variations futures à ce régime de jumelage devront être divulgués en vertu de l'article 6, paragraphe 7 de la loi n. 131/2003.

Cet accord entrera en vigueur dès sa signature.

« Fait à Bari le, en deux exemplaires originaux, en langues Italienne et Française, les deux textes faisant également foi ».

Pour la Ville de **Bari**
Antonio De Caro

.....
Pour le **District de Savanne**
M. Kamalsaw GAJADUR
.....



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 26/09/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Serafina Paparella

Bari, 26/09/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 26/09/2017 al 10/10/2017.

L'incaricato

Bari, 12/10/2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>